

Profilo Esistenziale di Vita (PEV)

Il progetto in sintesi

Cos'è il PEV

Il Profilo Esistenziale di Vita (PEV) è uno strumento innovativo pensato per tutelare e valorizzare la personalità, i desideri, le abitudini e i bisogni delle persone con disabilità, assicurando la continuità della loro autodeterminazione sia nel Durante sia nel Dopo di Noi. Configurandosi come un documento individuale, il PEV raccoglie informazioni significative sulla quotidianità della persona, sulle sue preferenze personali e sulle modalità di relazione e comunicazione, con l'obiettivo di preservare l'identità e garantire scelte coerenti anche in sua eventuale assenza di espressione diretta.

Il PEV è un'espressione concreta del diritto a una vita piena, riconosciuta e autodeterminata. Si tratta di uno strumento replicabile, sostenibile e socialmente necessario, la cui adozione può contribuire in modo sostanziale alla costruzione di una società autenticamente inclusiva.

Finalità

Gli obiettivi principali del PEV sono:

- Garantire la dignità, l'autonomia e l'autodeterminazione della persona disabile;
- Preservare le informazioni affettive, relazionali, comunicative e identitarie fondamentali;
- Offrire supporto strutturato agli operatori, tutori e amministratori di sostegno, agevolando la presa in carico e l'elaborazione di decisioni personalizzate e consapevoli;
- Alleviare il carico psicologico sui caregiver familiari, fornendo risposte concrete alla preoccupazione del "dopo di noi".

Dove è stato attivato

Il progetto è stato sperimentato e implementato con successo a Reggio Emilia. È stato recentemente adottato anche a Merano e è in corso di attivazione a Bolzano e in alcuni comuni del Veneto. L'associazione Diritti in Movimento, con i suoi volontari, si sta dedicando alle attività di promozione e divulgazione nonché al supporto degli Enti, delle famiglie e dei professionisti nell'attivazione e sviluppo del PEV.



Diritti in Movimento è un'associazione che mira a occuparsi organicamente dei diritti delle persone fragili, con il 'diritto civile' messo al centro degli interessi, della discussione politica, del metodo di lavoro: se è vero che sempre più la vulnerabilità - da cui tanti momenti della nostra vita sono contrassegnati - richiede parole di prossimità, confidenza, interscambio.

Referenti sul territorio: E-mail: dirittiinmovimentolombardia@gmail.com
Avv. Barbara Nardulli T. 339 200 5796
Avv. Monica Menini T. 348 072 6308

Come si realizza

Il PEV è un documento che si costruisce progressivamente attraverso un percorso articolato in più fasi:

- Istituzione del registro PEV da parte del Comune;
- Richiesta e valutazione: il cittadino o la famiglia presenta l'istanza al Comune e una Commissione multidisciplinare da questo nominata ne esamina i requisiti;
- Nomina dell'Accompagnatore alla Procedura (AP) e incontri conoscitivi: un professionista designato che svolge colloqui con la persona e la sua famiglia per raccogliere informazioni dettagliate.
- Redazione del documento: l'AP elabora il PEV, che viene validato dalla Commissione e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti.
- Registrazione e conservazione: il PEV è depositato presso l'Ufficio Anagrafe in un registro dedicato ed è suscettibile di aggiornamento.

Applicazioni

- Amministrazione di Sostegno: offre ai giudici tutelari e agli amministratori informazioni dettagliate, favorendo interventi di supporto e protezioni più mirati.
- Servizi sanitari e comunali: consente un accesso più rapido e personalizzato ai bisogni dell'utente. Riduce tempi e costi della presa in carico, migliorando l'efficienza dei servizi pubblici.
- Istituzioni scolastiche, sportive e lavorative: favorisce l'inclusione e il rispetto delle esigenze specifiche.
- Prevenzione del burnout del caregiver: contribuisce al benessere psicologico dei familiari riducendo lo stress cronico.



Diritti in Movimento è un'associazione che mira a occuparsi organicamente dei diritti delle persone fragili, con il 'diritto civile' messo al centro degli interessi, della discussione politica, del metodo di lavoro: se è vero che sempre più la vulnerabilità - da cui tanti momenti della nostra vita sono contrassegnati - richiede parole di prossimità, confidenza, interscambio.

Referenti sul territorio: E-mail: dirittiinmovimentolombardia@gmail.com
Avv. Barbara Nardulli T. 339 200 5796
Avv. Monica Menini T. 348 072 6308